



***MONITORAGGIO & REPORTING
DIRETTIVE 2018
ANALISI A PREVENTIVO***

(di cui alle Delibere della Giunta Provinciale n. 1784 del 03/11/2017 e n. 2018 del 01/12/2017)

DICEMBRE 2017

INDICE

Premessa.....	2
PARTE I: VINCOLI DI BILANCIO	
Attuazione del piano di condivisione della gestione delle funzioni comuni con la Fondazione Edmund Mach.....	4
Spese di Funzionamento.....	5
Spesa complessiva per il Personale Strutturato.....	7
Distribuzione per Livello del Personale di Ricerca.....	11
Incarichi di Studio, Ricerca e Consulenza ex art. 39 sexies LP. 23/1990.....	12
Spese di natura Discrezionale.....	13
Compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi istituzionali.....	15
Retribuzione complessiva della Dirigenza.....	17
Spese per l'acquisto a titolo oneroso e la locazione di immobili.....	19
Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto o sostituzione di autovetture.....	20
Quadro di sintesi dei vincoli di bilancio.....	21
PARTE II: VINCOLI PROCEDURALI – LINEE GUIDA	
Linee guida in ordine all'adempimento dei profili procedurali delle direttive della Provincia autonoma di Trento in materia di personale.....	
Error! Bookmark not defined.	
Linee guida per affidamento incarichi ad alta o specifica professionalità.....	24
Linee guida per le spese di natura Discrezionale.....	27
Linee guida in ordine all'adempimento dei profili procedurali relativi alla direttiva della Provincia autonoma di Trento per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 adottata con delibera di Giunta n. 2086/2016.....	29
Linee guida in ordine all'adempimento dei profili procedurali relativi al monitoraggio circa il rispetto delle direttive e degli equilibri economico-finanziari previsti dalla delibera di Giunta n. 2086/2016.....	30

PREMESSA

Con le delibere n. 1784 del 03/11/2017 e n. 2018 del 01/12/2017 la Provincia Autonoma di Trento impartisce alle Fondazioni di Ricerca direttive per l'impostazione del bilancio previsionale 2018.

Rispetto a tali direttive il presente documento si pone come momento di monitoraggio e reporting a preventivo.

Va precisato che, nella determinazione dei limiti di spesa per il 2018, laddove le Direttive fanno riferimento al consuntivo 2017, in questa sede ci si riferisce allo stanziamento a budget 2017. Sempre nell'economia del presente esercizio, ci si è limitati al livello di dettaglio di spesa osservabile in fase di budget.

Per assicurare maggiore intelligibilità, il presente documento è suddiviso in una parte relativa ai vincoli di bilancio e in una parte relativa ai vincoli di natura procedurale.

PARTE I:

Vincoli di bilancio

ATTUAZIONE DEL PIANO DI CONDIVISIONE DELLA GESTIONE DELLE FUNZIONI COMUNI CON LA FONDAZIONE EDMUND MACH

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO B -

Tenuto conto della progressiva riduzione dei finanziamenti provinciali le fondazioni devono informare la propria attività al miglioramento delle performance di acquisizione di fonti di finanziamento esterni alla Provincia. Le fondazioni della ricerca devono inoltre attuare il piano presentato per la condivisione della gestione delle funzioni comuni, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

NOTE INTERPRETATIVE

La Fondazione Bruno Kessler è impegnata ad implementare, assieme ed in corresponsabilità con la Fondazione Edmund Mach il piano di condivisione della gestione delle funzioni comuni.

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESE DI FUNZIONAMENTO

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO B -

1. un ammontare dei costi di funzionamento (voce B di conto economico esclusi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale quale ad esempio l'attività di ricerca, didattica...) diversi da quelli afferenti il personale (indeterminato, determinato e collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni, non superiore al corrispondente valore 2017. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione dell'ammontare dei costi la fondazione può escludere le spese una tantum.

NOTE INTERPRETATIVE

Spese di funzionamento:

Tutte le spese non afferenti all'attività di ricerca

- 1. dedotte le spese inerenti le categorie espressamente indicate dalla PAT nella direttiva, ossia Personale, ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari, imposte;*
- 2. dedotti inoltre i ricavi conseguiti per riaddebito delle spese di funzionamento a soggetti terzi.*

Spese non afferenti all'attività di ricerca:

Tutte le spese imputate ad un Cdc afferente al "Cassr", ai Plessi e ai Costi comuni GSC e CASSR e su commessa non finanziata.

Spese afferenti all'attività di ricerca:

Tutte le spese imputate ad un Cdc afferente all'Area di spesa "Ricerca", "Supporto alla Ricerca" o ad un Cdc afferente all'Area di Spesa "Cassr" ma su commessa finanziata più i costi direttamente imputabili alla Clean Room.

Spese One Time:

- Patrimonio (principali): tetto S. Croce: 80.000; fotovoltaico Ovest S. Croce: 100.000; deposito rifiuti speciali Povo: 85.000; sostituzione gruppi frigo palazzo nord Povo: 120.000.

- Sistemi informativi: INAZ: 50.000; gestionale X3: 65.000; MAP: 36.000.

- Investimenti strategici: Progetti bandiera di ricerca momentaneamente collocati nel CdC ZZ001 ma che durante l'esercizio saranno spostati nei Centri di afferenza.

Lay-out:

La tabella del 2018 (confrontata con il 2017) è stata cambiata per uniformare i dati di budget con il formato già in uso per i dati di consuntivo. Per quanto riguarda la quadratura con il dato a bdgt 2107 (4.285.351) si fa notare che sempre in ottemperanza con il nuovo lay-out, non si sono presi in considerazione i ricavi da terzi (251.630) in quanto fanno parte della voce A) del conto economico.

TABELLA DI DETTAGLIO

Anno	2017	2018
Totale Costi Produzione (B)	49.895.828	52.077.696
Costo complessivo del personale (B9)	-32.841.919	-33.433.017
Ammortamenti e svalutazioni (B10)	-831.406	-798.000
Imposte (22)	16.222.503	17.846.679
Costi Produzione ricerca	-11.294.888	-11.648.430
Costi Produzione partecipate	0	0
	4.927.615	6.198.249
Costi Produzione Supporto alla Ricerca	-390.634	-394.658
One-Time		
Investimenti nel Patrimonio		-384.130

Investimenti Sistemi Informativi		-151.000
Investimenti strategici, On-Time per definizione		-737.000
	4.536.981	4.531.461

Il calcolo per le spese di funzionamento riferite agli anni 2019 e 2020 si basa sulla diminuzione dei trasferimenti provinciali in Accordo di Programma in quanto compatibili con la sostenibilità finanziaria.

TABELLA DI DETTAGLIO

Anno	2019	2020
Totale Costi Produzione (B)	49.569.735	44.789.413
Costo complessivo del personale (B9)	-31.822.947	-28.754.060
Ammortamenti e svalutazioni (B10)	-759.570	-686.320
	16.987.218	15.349.033
Costi Produzione ricerca	-11.112.464	-10.018.230
Costi Produzione partecipate	0	0
	5.874.754	5.330.803
Costi Produzione Supporto alla Ricerca One-Time	-394.658	-394.658
Investimenti nel Patrimonio	-150.000	-150.000
Investimenti Sistemi Informativi		
Investimenti strategici, On-Time per definizione	-800.000	-260.000
	4.530.096	4.526.145

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE STRUTTURATO

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO D, Parte II/B -

.....

3) il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto nel bilancio delle Fondazioni, deve essere pari al massimo al 75% dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno di riferimento. Raggiunta l'incidenza di spesa del 75% in parola, le Fondazioni non possono effettuare alcuna assunzione a tempo indeterminato, nemmeno se finanziata con entrate proprie.

.....

Per quanto riguarda la Fondazione B. Kessler, per gli anni 2017 e 2018, dai calcoli vengono escluse le entrate da Accordo di programma destinate al Centro CREATE-Net e la spesa per il personale a tempo indeterminato che opera nel centro stesso. Dall'anno 2019 tali esclusioni non verranno operate nel calcolo del rapporto utile.

Per spesa del personale si intende tutta la spesa comprensiva di tutte le voci per stipendi, indennità, premi, altre voci di natura retributiva o indennitaria, erogate al personale dipendente e/o collaboratore delle fondazioni e della Provincia messo a disposizione, oneri, contributi e accantonamenti relativi, con esclusione delle spese per missioni e, a decorrere dall'anno 2017, della spesa per le assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/99.

Rientrano nelle spese di personale anche gli eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per contenziosi sul lavoro.

Dallo stanziamento per l'Accordo di programma si escludono le eventuali quote destinate ad altri soggetti controllati dalle fondazioni, la quota destinata a finanziare il Centro di Formazione della FEM, le quote destinate alla premialità dell'ente e quelle destinate ad investimenti edilizi.

Nella spesa per il personale e nello stanziamento per Accordo di programma non vengono considerati i costi relativi al rinnovo contrattuale del personale della Provincia autonoma di Trento messo a disposizione delle Fondazioni, per gli importi coperti da specifici finanziamenti provinciali aggiuntivi.

4) ciascun anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione e consuntivo, le fondazioni verificano il rispetto dei limiti del punto 3);

5) se i limiti di cui al precedente punto 4) risultano rispettati, ciascun anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione, la Fondazione stabilisce il numero massimo di punti organico utilizzabili per operazioni sul personale nei tre anni successivi, procedendo come di seguito descritto. Per effettuare la programmazione annuale e triennale la fondazione: applica all'importo del finanziamento dell'Accordo di programma di ciascun anno, calcolato secondo i criteri previsti al punto 3), la percentuale di cui al medesimo punto 3), ottenendo così la spesa massima di personale a tempo indeterminato prevista per ciascun anno; converte la spesa massima appena calcolata in Punti Organico Equivalente (POE) sulla base

della seguente tabella; verifica quanti POE risultano utilizzabili per operazioni sul personale per ogni anno del triennio effettuando la differenza tra i Poe massimi calcolati e i Poe a consuntivo dell'anno precedente. Il valore di riferimento di 1 POE è 139.000,00 Euro.

RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA			AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SUPPORTO		
Livello	POE	Livello contrattuale	livello	POE	Livello contrattuale
1^	1	Dir., R1, T1	1^	1	Dir., R1, T1
2^	0,72	R2, T2, QUADRI, REDATTORI	2^	0,72	QUADRI, REDATTORI
3^	0,61	R3, T3	3^	0,61	R3, T3
4^	0,41	R4, T4, L2	4^	0,41	R4, T4, L2
5^	0,27	L3, L4, L5	5^	0,27	L3, L4, L5

Gli operai e gli impiegati agricoli della FEM sono equiparati ai livelli contrattuali A3, A4, A5. La Provincia si riserva di adeguare i dati di POE sopraesposti se ne ravvisasse la necessità a seguito dell'aggiornamento del contratto collettivo di lavoro di cui al punto 2);

.....

14) nel caso di assunzioni pluri-Fondazione o congiunte tra ateneo e Fondazione (double-appointment) ciascuna Fondazione imputa ai costi del personale la sola quota di competenza;

NOTE INTERPRETATIVE

Per **personale strutturato** si intende tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e su posizioni di tenure track. Si ipotizza la trasformazione in tempo indeterminato di tutte le tenure al loro termine.

Il limite superiore (Vincolo) per il costo del personale strutturato previsto per l'anno 2018 corrisponde al 75% dello stanziamento per accordo di programma decurtato dei contributi per le partecipate, della premialità per l'ente e degli investimenti edilizi.

Create-Net: si rileva che a partire dal 2017 il dato relativo al personale strutturato considera anche il personale dell'Associazione Create - Net nonostante la previsione di esclusione dello stesso fino al 2018 e ciò in quanto in via ordinaria il calcolo deve tenere in conto anche il 2019.

Il **costo del personale strutturato** comprende il costo preventivo di: costo contrattuale ed individuale; incentivi e premialità; oneri accessori. Comprende inoltre una stima prudenziale di rientri da part time e i pensionamenti comunicati dalla Provincia Autonoma di Trento. In caso di "double appointment" il costo viene diviso in base alla quota di competenza utilizzando l'FTE (Full Time Equivalent) a disposizione della Fondazione.

Assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Alla luce di una verifica effettuata con il Dipartimento del personale PaT in ordine all'interpretazione autentica da dare alle disposizioni in materia, le spese relative a tutte le categorie protette devono essere escluse dal calcolo del costo del personale.

TABELLA DI DETTAGLIO

CALCOLO DEL VINCOLO SUPERIORE

AdP stanziato	30.380.000	30.492.000	28.500.000
Aumenti PAT	304.000	304.000	304.000

Totale	30.684.000	30.796.000	28.804.000
Premialità ente (2%)	- 595.686,27	- 597.882,35	- 558.823,53
Netto per calcolo direttive (no aumento PAT)	29.784.313,73	29.894.117,65	27.941.176,47

**CALCOLO DEL COSTO COMPLESSIVO
PERSONALE STRUTTURATO**

Costo Personale Strutturato (no premialità)	19.712.265,33	19.732.746,59	19.744.224,00
di cui Personale Cat Prot (totale)	490.623,97	497.102,97	497.102,97
Piano POE 2017 – 2018	898.000,00	898.000,00	898.000,00
Rinnovo Contratto Collettivo FBK	540.815,53	540.815,53	540.815,53
Costo al netto delle Categorie Protette	20.660.456,88	20.674.459,15	20.685.936,55
Aumenti PAT (esclusi dalla direttiva)	- 304.000,00	- 304.000,00	- 304.000,00

Disponibilità per investimenti strutturati

Costo soggetto alle Direttive (con premialità standard)	21.596.084,30	21.610.926,69	21.623.092,74
Limite direttive	22.338.235,29	22.420.588,24	20.955.882,35
Residuo	742.151,00	809.661,54	- 667.210,39

POE DISPONIBILI	5,34	5,82	- 4,80
-----------------	------	------	--------

Alla luce del Bilancio previsionale 2018 – 2020 della Provincia autonoma di Trento la programmazione contenuta nell'Aggiornamento 2017 del Piano Programma del Personale 2016 – 2018 (determina del responsabile Risorse Umane n. 11/2017) risulta certamente conforme al vincolo fino al 2019. La conformità al 2020 sarà assicurata in ragione di un puntuale monitoraggio dell'implementazione del Piano Programma di cui sopra. Aggiornamento previsto sui dati al 30 giugno 2018.

Tenure

ORGANIZZAZIONE	2017	2018	Num Call	Livello
ICT	0,91		2	R2 - R3
CMM		0,8	2	R3
CN		0,8	2	R3
ECT*				
ISR		0,4	1	R3
ISIG				
IRVAPP				
CASSR		0,48	2	L 4

PROGETTI SPECIALI		0,38	1	T3
Totale	0,91	2,86	10	

Double Appointment

ORGANIZZAZIONE	2017	2018	Num Pos
ICT		0,57	2
ECT*		0,5	1
Totale		1,07	3

Progressioni

ORGANIZZAZIONE	2017	2018	Num Pos Oriz	Num Pos Vert
ICT	0,6	0,2	7	3
CMM	0,39			3
CN	0,17			1
ECT*				
ISR				
ISIG				
IRVAPP				
CASSR		0,26	6	2
PROGETTI SPECIALI				
totale	1,16	0,46	13	9

DIRETTIVA RISPETTATA

DISTRIBUZIONE PER LIVELLO DEL PERSONALE DI RICERCA

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO D, Parte II/B -

.....

6) nell'ottica di mantenere un adeguato equilibrio nella pianta organica, le politiche del personale delle Fondazioni devono essere volte a stabilire a tendere un'adeguata composizione della pianta organica dei ricercatori. A tal fine la percentuale complessiva di R3 e R4 deve puntare ad essere almeno il 55% dell'organico dei ricercatori, la percentuale di R2 fino al 30% e la percentuale di R1 fino al 15% ;

NOTE INTERPRETATIVE

Per Personale di Ricerca si intende il personale afferente ai Centri di Ricerca.
La ripartizione viene calcolata sulle teste attive nell'anno di riferimento.

TABELLA DI DETTAGLIO

Ripartizione personale di ricerca	2017	Vincolo
R1	10.1%	<15%
R2	29.2%	<30%
R3 e R4	60.7%	>55%

DIRETTIVA RISPETTATA

INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA EX ART. 39 SEXIES LP. 23/1990

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO B -

3. una riduzione delle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della legge provinciale n. 23/1990 di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009;

.....

5. dai limiti definiti ai punti 3) e 4) restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale della fondazione le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio. Dai predetti limiti sono escluse le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione europea;

NOTE INTERPRETATIVE

L'analisi della singola Consulenza a norma dell'art. 39 sexies, viene effettuata in fase di RDA (Richiesta di Acquisto) da parte dell'Ufficio acquisti sulla base dell'oggetto della prestazione. In sede preventiva dunque ci si limita a fissare il vincolo di spesa imposto dalle Direttive della Provincia per tale voce. Per gli anni 2019 e 2020 il calcolo è il medesimo

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	BGT 2018
Spesa media 2008-2009 per incarichi di studio, ricerca e consulenza al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	288.264,84
Anno di riferimento per limite Direttiva	Media 2008-2010
Riduzione percentuale Direttiva	65%
Limite per spese di studio, ricerca e consulenza	100.892,69

Spese totali per incarichi di studio, ricerca e consulenza al netto di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni	100.000,00
---	-------------------

Variazione in valore assoluto rispetto al limite	-892,69
Variazione in percentuale rispetto al limite	-0,88%

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESE DI NATURA DISCREZIONALE

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO B -

4. una riduzione del 70% rispetto al valore medio del triennio 2008-2010 delle spese di natura discrezionale afferenti le seguenti tipologie: mostre e relativi pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici, spese di rappresentanza, ecc., non afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica;

.....

5. dai limiti definiti ai punti 3) e 4) restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale della fondazione le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio. Dai predetti limiti sono escluse le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione europea;

NOTE INTERPRETATIVE

Alle "Spese di natura Discrezionale" costituite dalle tipologie di spesa specificate nella Direttiva, si deducono quelle spese imputate a commesse finanziate per almeno il 50% da soggetti esterni, oltre a quelle spese finanziate per meno del 50% ma ritenute indispensabili.

Sono da annoverare tra le spese indispensabili quelle spese finanziate per meno del 50% ed imputate ai seguenti cdc: NB!!! Controlla i cdc

1. Tutti Cdc di ricerca
2. SA000 Presidenza
3. SA009 SEGRETERIA GENERALE
4. SA017 Supporto al polo umanistico e PS008 Editoria
5. SA016 Comunicazione ed Eventi

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESA DI NATURA DISCREZIONALE	Media 2008-2010	BGT 2018
Spese di natura discrezionale	629.169,58	538.755,00

di cui spese indispensabili connesse all'attività istituzionale:

su cdc di Ricerca e Commessa finanziata per meno del 50%	-444.209,87	-406.700,00
su cdc 'SA000 Presidenza' e commessa finanziata per meno del 50%	-8.052,93	-19.000,00
su cdc 'SA009 SEGRETERIA GENERALE' e commessa finanziata per meno del 50%	-18.216,48	-1.500,00

su cdc 'SA016 Comunicazione ed Eventi' e commessa finanziata per meno del 50%	-	-11.000,00
su cdc 'SA017 Supporto al Polo Umanistico' e commessa finanziata per meno del 50%	-116.160,44	-1.000,00
Totale Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-586.639,72	-439.200,00
Spese discrezionali al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	42.529,85	99.555,00

di cui spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni	-18.863,72	-96.755,00
Spese discrezionali confrontabili	23.666,13	2.800,00

Spesa di riferimento Direttiva		
Riduzione percentuale Direttiva		
Limite spese discrezionali rispetto alla media 2008-2010 (30%)	7.099,84	

Il calcolo per le spese di funzionamento riferite agli anni 2019 e 2020 si basa sulla diminuzione dei trasferimenti provinciali in Accordo di Programma in quanto compatibili con la sostenibilità finanziaria.

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESA DI NATURA DISCREZIONALE	BGT 2019	BGT 2020
Spese di natura discrezionale	512.809,60	463.356,14
Totale Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	-418.048,97	-377.733,88
di cui spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni	-92.095,47	-83.214,12
Spese discrezionali confrontabili	2.665,16	2.408,14

DIRETTIVA RISPETTATA

COMPENSI E RIMBORSI SPESE SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO B -

- in sede di determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi le fondazioni applicano le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 2010 come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015 ai sensi dell'articolo 32, comma 9 quater della L.P. n. 3/2006;

NOTE INTERPRETATIVE

Di seguito si riportano le tabelle.

TABELLA DI DETTAGLIO

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE							
<i>nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Dal</i>	<i>al</i>	<i>Limite Direttiva</i>	<i>Indennità carica</i>	<i>Deleghe</i>	<i>Gettoni presenza</i>
Francesco Profumo	Presidente		19/12/2018	€ 70.000,00	€ 70.000,00		
Vescovi Ilaria	Vicepresidente			€ 7.000,00	€ 7.000,00		
Perini Anna	Consigliere			€ 7.000,00	€ 7.000,00		
Della Marina Roberto	Consigliere		16/10/2018	€ 5.561,11	€ 5.561,11		
Eventuale sostituto Della Marina	Consigliere	17/10/2018		€ 1.438,89	€ 1.438,89		
Collini Paolo	Consigliere		20/03/2018	€ 1.555,55	€ 1.555,55		
Eventuale sostituto Collini Paolo	Consigliere	21/03/2018		€ 5.444,45	€ 5.444,45		
Heidemperger Simona	Consigliere			€ 7.000,00	€ 7.000,00		
Cattoi Vanessa	Consigliere		19/12/2018	€ 6.786,11	€ 6.786,11		
Sostituto Cattoi	Consigliere	20/12/2018		€ 213,89	€ 213,89		
Falciano Speranza	Consigliere		20/03/2018	€ 1.555,55	€ 1.555,55		
Eventuale sostituto Falciano Speranza	Consigliere	21/03/2018		€ 5.444,45	€ 5.444,45		
Alberto Carli	Consigliere			€ 7.000,00	€ 7.000,00		
Parziale				€ 126.000,00	€ 126.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale							€ 126,000

COLLEGIO SINDACALE					
<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Limite Direttiva</i>	<i>Indennità carica</i>	<i>Eventuali ulteriori compensi</i>	<i>Gettoni presenza</i>
Condini Marcello	Presidente	€ 7.200,00	€ 7.200,00		
Della Pietra Franca	Membro	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
Zandonella Maiucco Lucia	Membro	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
Anna Postal	Membro supplente	€ 0,00	€ 0,00		
Parziale		€ 19.200,00	€ 19.200,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale					€ 19.200,00

COMITATO SCIENTIFICO					
<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Limite Direttiva</i>	<i>Indennità carica</i>	<i>Eventuali ulteriori compensi</i>	<i>Gettoni presenza*</i>
Sobrero Maurizio	Presidente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Gori Marco	Membro (referente di area)	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	
Chiasserini Carla Fabiana	Membro	€ 6.000,00		€ 0,00	
Pellegrini Guido	Membro	€ 6.000,00		€ 0,00	
Rossi Francesca	Membro	€ 6.000,00		€ 0,00	
Vacchi Andrea	Membro (referente di area)	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	
Ramponi Roberta	Membro	€ 6.000,00		€ 0,00	
Sarro Pasqualina Maria	Membro	€ 6.000,00		€ 0,00	
Marco Ajmone Marsan	Membro	€ 6.000,00			
Luigi Gambardella	Membro	€ 6.000,00			
Parziale		€ 79.000,00	€ 31.000,00	€ 0,00	
Totale					€ 31.000,00

* Per ogni meeting ai membri del Comitato scientifico spetta un gettone di presenza pari ad euro 1.000 fino al massimo di euro 6.000 totali annui come previsto dalla Direttiva. Il Presidente del Comitato scientifico non riceve i gettoni di presenza.

DIRETTIVA RISPETTATA

RETRIBUZIONE COMPLESSIVA DELLA DIRIGENZA

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO D, Parte II/B -

.....

9) la costituzione di nuove posizioni dirigenziali o la copertura di posizioni dirigenziali vacanti deve essere autorizzata dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, che provvederà alla verifica della disponibilità di figure potenzialmente idonee nell'ambito della Provincia e dei suoi enti strumentali. Inoltre le fondazioni devono rispettare i limiti massimi stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19 novembre 2010 per la retribuzione complessiva della dirigenza;

10) le Fondazioni garantiranno che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati;

NOTE INTERPRETATIVE

Di seguito si riportano le tabelle.

Ruolo	Nome e Cognome	Tipologia Contratto	Strutturato	Me si	Compenso lordo 2018
RESPONSABILE - Servizio Risorse Umane	Alessandro Dalla Torre	Ccnl Dirigenti Aziende Industriali	SI	12	€ 100.000,00
RESPONSABILE - Servizio Amministrazione	Umberto Silvestri	Ccnl Dirigenti Aziende Industriali	SI	12	€ 95.000,00
DIRETTORE- Centro CMM	Casse Gianluigi	Ccnl Dirigenti Aziende Industriali	SI	12	€ 127.500,00
DIRETTORE- Centro CIT	Paolo Traverso	Ccpl Fondazioni	SI	12	€ 120.000,00
DIRETTORE- Centro Create Net	Elio Salvadori	Ccpl Fondazioni	SI	12	€ 90.000,00
SEGRETARIO GENERALE	Andrea Simoni	Ccpl Fondazioni	SI	12	€ 140.000,00
DIRETTORE - Centro ECT	Wambach Jochen	co.co.	NO	12	€ 77.000,00
DIRETTORE - Centro Italo Germanico	Christoph Cornelißen	co.co.	NO	11	€ 41.250,00

DIRETTORE - Centro Scienze Religiose	Marco Ventura	co.co.	NO	12	€ 45.000,00
DIRETTORE - Centro IRVAPP	Pierluigi Sacco	co.co.	NO	12	€ 59.400,00

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESE PER L'ACQUISTO A TITOLO ONEROSO E LA LOCAZIONE DI IMMOBILI

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO B -

- per l'anno 2018 possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013. In particolare le fondazioni perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere.

NOTE INTERPRETATIVE

Relativamente alle spese per acquisto e locazione di immobili si evidenzia che le locazioni passive oggi in essere riguardano contratti di locazione sottoscritti precedentemente alla Delibera 2268 del 24/10/2013 e, qualora rinnovati, si è provveduto a contrattare una riduzione del canone di affitto. Non sono previste nuove locazioni passive per l'esercizio 2018.

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESA PER ACQ. E LOCAZIONE DI IMMOBILI	BGT 2016	BGT 2017
Spese per acquisto di immobili	-	-
Spese per locazioni	64.200,00	-
Totale spesa	64.200,00	-

DIRETTIVA RISPETTATA

SPESE PER L'ACQUISTO DI ARREDI E L'ACQUISTO O SOSTITUZIONE DI AUTOVETTURE

STRALCIO DIRETTIVA

Delibera n. 2018 del 01/12/2017:

- ALLEGATO B -

- per l'anno 2017 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core. Nel caso in cui la fondazione nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie in esame inferiore a 10 mila euro, può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo (10 mila euro). Ai fini delle presenti direttive per l'identificazione dei beni rientranti nella voce "arredi" va fatto riferimento al sistema gestionale "Mercurio" - categoria merceologica "Mobili". Per quanto concerne le autovetture va invece fatto riferimento alla lettera a) dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada) che definisce autovetture "i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti compreso quello del conducente".

NOTE INTERPRETATIVE E MODALITÀ DI CALCOLO

I criteri di individuazione delle voci di spesa fanno riferimento a "mercurio". Nel caso di acquisti di mobili e arredi se commessa pagata, gli stessi vengono esclusi dal controllo delle direttive.

TABELLA DI DETTAGLIO

SPESA PER ACQ. DI ARREDI E ACQ. O SOST. DI AUTOVETTURE	2010	2011	2012
Spesa Arredi	222.941,00	134.066,00	66.710,00
Spesa Autovetture	37.534,66	52.672,28	9.926,85
Totale spesa Arredi e Autovetture	260.475,66	186.738,28	76.636,85
Spesa Media 2010-2012	174.616,93		
Limite per il 2015: 50% della spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012	87.308,47		

SPESA PER ACQ. DI ARREDI E ACQ. O SOST. DI AUTOVETTURE	BGT 2018
Spesa Arredi e Autovetture complessiva	87.000,00

DIRETTIVA RISPETTATA

QUADRO DI SINTESI DEI VINCOLI DI BILANCIO

Quadro di riepilogo del Rispetto delle Direttive 2018 a preventivo	
Vincolo di bilancio a Budget 2018	Esito
Attuazione del piano di condivisione della gestione delle funzioni comuni con la Fondazione Edmund Mach	Rispettato
Spese di Funzionamento	Rispettato
Spese complessiva per il Personale	Rispettato
Incarichi di studio, ricerca e Consulenza ex art. 39 sexies LP. 23/1990	Rispettato
Spese di natura Discrezionale	Rispettato
Compensi percepiti dai componenti degli Organi di Amministrazione	Rispettato
Retribuzione complessiva della Dirigenza	Rispettato
Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto o sostituzione di autovetture	Rispettato
Spese per l'acquisto a titolo oneroso e la locazione di immobili	Rispettato

PARTE II:

Vincoli procedurali

LINEE GUIDA IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEI PROFILI PROCEDURALI DELLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (PAT) IN MATERIA DI PERSONALE.

Le presenti linee guida integrano le rappresentazioni relative alla corrispondenza tra le dimensioni quantitative previste dalle direttive provinciali in materia di personale e quanto in relazione a queste ultime si traduce in politiche o azioni della Fondazione.

1. Anche per quanto riguarda la funzione relativa alla gestione e allo sviluppo del personale si conferma l'impegno ad implementare l'apposito Piano di condivisione delle funzioni comuni FBK – FEM così come stabilito dai rispettivi vertici amministrativi (Segreteria generale e Direzione generale).
2. Con il supporto tecnico di APRaN e d'intesa con i competenti Dipartimenti provinciali, FBK e FEM hanno avviato la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro.
3. Nei limiti del 75% dell'Accordo di Programma, FBK assicura la conformità alle direttive in materia di incentivi, progressioni, reclutamenti e *double appointment* per mezzo di un apposito Piano Programma del Personale triennale. Tale Piano calcola i costi del personale a tempo indeterminato in Punti Organico Equivalenti (POE) secondi i valori stabiliti dalle direttive provinciali. Il Piano viene aggiornato annualmente in coincidenza con l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione.
4. FBK assicura che il rapporto tra costi relativi ai reclutamenti per posizioni stabili e costi relativi a incentivi e progressioni riservate al personale interno non superi mai il 50% a favore di quest'ultimo. I processi di selezione del personale a tempo indeterminato e/o in *tenure track* sono pubblici e competitivi e rispettano i principi di trasparenza, merito ed imparzialità. I requisiti di pubblicità e trasparenza sono assicurati anche per incentivi e progressioni del personale a tempo indeterminato in forza della pubblicazione della relativa programmazione, prevista dal Piano Programma del Personale, sulle pagine *web* della Fondazione dedicate all'Amministrazione trasparente.
5. Se necessario e conforme a quanto stabilito dalle direttive provinciali in materia di personale, FBK costituirà nuove posizioni dirigenziali o provvederà alla copertura di quelle vacanti solo previa autorizzazione del Dipartimento del personale della Provincia autonoma di Trento.
6. Il Piano delle *performance* relativo ai responsabili delle articolazioni organizzative del Comparto amministrazione e servizi di supporto alla ricerca (CASSR) verifica e misura annualmente il rispetto delle prescrizioni stabilite dalle direttive provinciali.
7. In ragione dell'interpretazione autentica assicurata dall'Ufficio Assetto Economico del Dipartimento Personale della PAT al Responsabile del Servizio Risorse Umane della Fondazione, i costi di tutto il personale a tempo indeterminato rientrante nelle categorie per cui è prevista l'assunzione obbligatoria (Legge 68/99) sono sempre esclusi dal calcolo previsto per la determinazione del costo complessivo del personale a tempo indeterminato o in *tenure track* indipendentemente dall'anno di assunzione. Tale interpretazione non solleva comunque la Fondazione da valutazioni e responsabilità in ordine alla sostenibilità economica del costo del personale.

LINEE GUIDA PER AFFIDAMENTO INCARICHI AD ALTA O SPECIFICA PROFESSIONALITÀ

Procedura per l'affidamento di incarichi di alta o specifica professionalità

Art. 1: Oggetto

La presente procedura disciplina le modalità di affidamento degli incarichi esterni di alta o specifica professionalità per studio, ricerca e consulenza previsti all'art. 13 del Regolamento Amministrativo della Fondazione Bruno Kessler.

Art. 2: Definizioni

Incarichi di studio: sono attività di studio che si concludono con la consegna di una relazione scritta finale, nella quale si illustrano i metodi applicativi, i risultati e le soluzioni proposte.

Incarichi di ricerca: presuppongono la preventiva definizione del relativo programma da parte della Fondazione.

Incarichi di consulenza: consistono nella richiesta di pareri ad esperti. Tali incarichi si estrinsecano in attività meramente rafforzative e/o asseverative della correttezza dell'azione della Fondazione nel suo complesso o in alcune sue parti.

Art. 3: Ambito di applicazione

Rientrano nell'ambito di applicazione della presente procedura le prestazioni di professionisti che si estrinsecano in:

- studio e soluzione di questioni inerenti all'attività istituzionale della Fondazione;
- attività professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi;
- consulenze legali espresse in pareri aventi il carattere della occasionalità;
- studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Art. 4: Esclusioni

Non rientrano nella disciplina della presente procedura, in quanto o regolati da specifiche norme di legge o attratti dalla disciplina degli appalti pubblici - anche se svolti da professionisti non organizzati in impresa - le seguenti tipologie di incarichi:

- prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;
- rappresentanza in giudizio e patrocinio della Fondazione;
- incarichi di progettazione e di direzione lavori, collaudi, redazione di studi, ricerche e valutazioni tecniche e per l'espletamento di compiti preparatori, strumentali ed esecutivi;
- incarichi per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- funzioni notarili;
- partecipazione di esperti esterni in qualità di commissari per la selezione di personale o gare;
- incarichi relativi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione;
- incarichi consistenti in un insieme articolato ed eterogeneo di prestazioni privo del requisito della temporaneità ovvero della eccezionalità delle esigenze da soddisfare, quali a titolo di esempio: incarichi di consulenza gestionale e di consulenza legale; analisi e sviluppo di software (servizi informatici); servizi di ricerca e sviluppo; formazione e aggiornamento del personale dipendente. Tali tipologie di incarico elencate negli allegati II A e B del D.Lgs. 163/2006 vengono affidati mediante procedure di appalto.

Art. 5: Controlli

Ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese afferenti gli incarichi di studio, ricerca e consulenza non relativi ad attività obbligatorie e indispensabili purché connesse con l'attività istituzionale della Fondazione, il Segretario generale sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione una proposta di *budget* che contempla alla voce "*consulenze ex art. 39 sexies L.P. 23/1990*" una disponibilità per l'esercizio successivo tale da garantire *ex ante* il rispetto delle direttive emanate in materia dalla Provincia Autonoma di Trento. Il budget viene quindi suddiviso tra i vari centri di responsabilità in funzione delle esigenze da questi ultimi manifestate, i quali a loro volta assegneranno parimenti il vincolo di spesa alle singole unità afferenti il centro.

Il rispetto delle direttive viene inoltre monitorato al momento dell'attivazione della procedura di affidamento del singolo incarico attraverso un controllo di merito sull'oggetto di spesa in fase di Richiesta di Acquisto e relativa autorizzazione, nei termini definiti all'articolo successivo.

Art. 6: Modalità di conferimento degli incarichi

Per procedere all'affidamento di un incarico esterno di consulenza, studio e ricerca il richiedente deve compilare il modulo di RdA on-line all'indirizzo <http://patrimonio.fbk.eu/RdA> previa autenticazione con login e password assegnati da FBK. La richiesta deve essere motivata da una o più delle seguenti condizioni:

- alta o specifica professionalità dell'incarico;
- esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio o per le quali sia necessaria l'integrazione di professionalità;
- impossibilità di svolgere l'attività con personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo;
- ragioni di urgenza o emergenza.

In relazione all'affidamento di incarichi esterni relativi ad attività non obbligatorie e non indispensabili, il richiedente può individuare direttamente il professionista qualora il compenso dovuto non superi l'importo di € 20.000,00. Al di sopra di tale soglia devono essere consultati tre soggetti competenti nella materia oggetto di incarico, fatta eccezione delle richieste motivate da ragioni di urgenza o emergenza incompatibili con i tempi di esperimento della procedura selettiva, ovvero per attività comportanti prestazioni non comparabili in quanto strettamente connesse all'abilità del professionista o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni.

Qualora sia necessario o opportuno procedere alla consultazione di più soggetti, per la selezione del professionista da incaricare si applicano le norme stabilite per le procedure di appalto di servizi di consulenza. Nella valutazione si terrà conto dell'esperienza nella materia oggetto di incarico, emergente dai curricula, ponderata con i preventivi esposti.

L'incarico è conferito dai competenti Direttori di Centro e Responsabili di Servizio, ovvero dal Segretario generale nel caso in cui questi ultimi non siano muniti di procura, fino ad un ammontare di costo di € 20.000 e per tutte le ipotesi di costo più elevato.

Il contratto, concluso in forma scritta mediante scrittura privata o scambio di corrispondenza con firma del professionista per accettazione, definisce specificamente:

- oggetto e durata dell'incarico;
- modalità di esecuzione e di verifica della prestazione;
- compenso e modalità di pagamento;
- penali in caso di mancata, incompleta o ritardata esecuzione della prestazione;
- facoltà di recesso e di risoluzione;
- accettazione codice di comportamento FBK.

Art. 7: Norma finale

Gli incarichi di cui alla presente procedura danno luogo esclusivamente a rapporti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e s.s. del Codice Civile.

Qualora l'incarico sia affidato a persona giuridica il contratto deve individuare il soggetto facente parte dell'organizzazione tenuto allo svolgimento dell'attività.

L'elenco degli incarichi è pubblicato e aggiornato tempestivamente alla pagina Amministrazione Trasparente del sito FBK.

LINEE GUIDA PER LE SPESE DI NATURA DISCREZIONALE

Premessa

Le direttive emanate nei confronti degli enti strumentali privati e delle fondazioni nell'ambito del piano di miglioramento, adottato dalla Provincia Autonoma di Trento in applicazione dell'art. 3 della L.P. n. 10 del 2012, stabiliscono una riduzione delle spese aventi carattere discrezionale riferita al valore medio del triennio 2008-2010.

Le presenti linee guida vengono quindi adottate dalla Fondazione Bruno Kessler al fine di garantire il rispetto del suddetto limite di spesa che può variare di anno in anno in conseguenza dell'adozione di nuove direttive da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 1: Ambito di applicazione - Esclusioni

Hanno carattere discrezionale, e sono per ciò assoggettate alla riduzione richiamata in premessa, le spese afferenti le seguenti tipologie: mostre e relative pubblicazioni, attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici non afferenti l'attività di ricerca.

La riduzione di spesa non opera laddove si tratti di *spese indispensabili* connesse all'attività istituzionale della Fondazione e per le spese sostenute nel contesto della realizzazione di progetti cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare dall'Unione europea.

Art. 2: Definizioni

Spese discrezionali:

Al fine della individuazione della natura discrezionale della spesa devono essere considerate le tipologie imputate ai seguenti conti contabili:

CONTO COGE X3	DESCR COGE X3
60005040	Materiali di consumo c/acquist
60005160	Acquisto libri, periodici, vol
68015073	Stampa atti volumi ricerche
68015076	Convegni e congressi
68015162	Ospitalità
68035040	Noleggi/locazioni varie
68056040	Spese per riunioni
68056050	Spese di rappresentanza
68056099	Altri oneri di gestione

Spese indispensabili:

Tra le tipologie elencate nei conti contabili dianzi individuati si assumono quali *indispensabili*, anche se cofinanziate da soggetti esterni per meno del 50%, tutte le spese imputate ad uno dei seguenti centri di costo:

1. Tutti i Cdc afferenti l'"area di spesa" della Ricerca
2. Cdc SA000 Presidenza
3. Cdc SA009 Segreteria Generale
4. Cdc SA016 Comunicazione ed Eventi
5. Cdc PS008 Biblioteca

6. Cdc PS007 Editoria
7. Cdc SA017 Supporto al polo umanistico
8. Cdc ZB002 Costi comuni ricerca

Poiché tuttavia anche le *spese indispensabili* devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio della Fondazione, i Responsabili dei centri di costo sopra individuati sono chiamati a fornire puntuale motivazione in merito all'indispensabilità della spesa per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, oltre ad adottare strumenti atti a garantirne l'economicità (ad esempio aderendo alle convenzioni sottoscritte dalla Fondazione con fornitori di fiducia).

Art. 3: Controlli

Le attività di monitoraggio e controllo del vincolo di spesa sancito dalle Direttive della Provincia autonoma di Trento relativamente alle spese di natura discrezionale avvengono *ex ante*, in sede di stesura del budget, mediante imputazione puntuale in termini di conto contabile, centro di costo e commessa.

L'assunzione della singola spesa dovrà essere preceduta da richiesta inoltrata alla competente Unità Acquisti e Appalti mediante la procedura on-line. In detta procedura, in caso di spesa cofinanziata per meno del 50%, i richiedenti dovranno fornire adeguata motivazione di indispensabilità connessa all'attività istituzionale della Fondazione; detta motivazione andrà infatti ad integrare la relazione allegata al bilancio, come richiesto nelle direttive emanate dalla Provincia.

In assenza di motivazione, ovvero nel caso di motivazione palesemente infondata, la richiesta di acquisto non potrà essere processata come spesa indispensabile, ma sarà considerata spesa discrezionale e, dunque, soggetta al limite della direttiva per l'anno in corso. In caso contrario la spesa sarà preclusa.

Art. 4: Procedure

L'assunzione delle spese oggetto del presente documento sono autorizzate secondo le procedure di acquisto vigenti in FBK.

In particolare, trattandosi di spese che per lo più afferiscono ad eventi organizzati da FBK, il richiedente deve compilare il modulo di RdE on-line all'indirizzo <http://patrimonio.fbk.eu/RichiestadiEvento>, previa autenticazione con login e password assegnati da FBK e secondo i termini previsti nella allegata "Procedura Eventi FBK".

Per le spese che non attengono eventi organizzati da FBK deve essere applicata la procedura di acquisto mediante RdA on-line <http://patrimonio.fbk.eu/RdA>, previa autenticazione con login e password assegnati da FBK e secondo i termini previsti nella allegata "Procedura per l'acquisto di beni e servizi".

LINEE GUIDA IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEI PROFILI PROCEDURALI RELATIVI ALLA DIRETTIVA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PROVINCIALE PER IL 2017 ADOTTATA CON DELIBERA DI GIUNTA N. 2086/2016

Le presenti linee guida integrano le rappresentazioni relative alla corrispondenza tra le dimensioni quantitative previste dalla direttiva provinciale in materia di incarichi di studio, ricerca e consulenza, spese, di spese di natura discrezionale e di affidamento di contratti di lavori, beni e servizi di cui all' "Allegato B) Fondazioni" della delibera di Giunta n. 2086 e quanto in relazione alle stesse risulta dalle determinazioni e dalle politiche adottate dalla Fondazione.

1. *Piano per la condivisione tra FBK e FEM della gestione di funzioni amministrative e di supporto*: il CdA della Fondazione ha approvato il Piano di condivisione delle funzioni amministrative comuni con la Fondazione Edmund Mach. Il piano, per le funzioni relative all'affidamento dei contratti di lavori, beni e servizi, sarà orientato a tutelare le esigenze di approvvigionamento della ricerca che non possono essere garantite dalla centralizzazione in capo all'APAC delle procedure di gara.

2. *Affidamento di incarichi di alta o specifica professionalità*: la Fondazione ha adottato specifica procedura atta a garantire il rispetto del limite stabilito dalla direttiva per l'affidamento di incarichi esterni di consulenza.

3. *Spese di natura discrezionale*: la Fondazione ha adottato specifica procedura atta a garantire il rispetto del limite stabilito dalla direttiva in materia di spese di natura discrezionale mostre e relativi pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici, spese di rappresentanza, ecc., non afferenti l'attività di ricerca.

LINEE GUIDA IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEI PROFILI PROCEDURALI RELATIVI AL MONITORAGGIO CIRCA IL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI PREVISTI DALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 2086/2016

Nel corso dell'anno FBK provvede al monitoraggio della situazione economico-finanziaria e del rispetto delle direttive attraverso un sistema di reporting interno. In particolare, FBK verifica l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario (liquidità) alla data del 30 giugno, al fine di evidenziare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio corredata da una sintetica relazione sullo stato di attuazione degli accordi di programma alla data del 30 giugno.